

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]AG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	<i>p. 2</i>
PIANO DEGLI STUDI	<i>p. 3</i>
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>p. 4</i>
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>p. 4</i>
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	<i>p. 6</i>
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	<i>p. 8</i>
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	<i>p. 9</i>
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex-PCTO)	<i>p. 10</i>
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	<i>p. 11</i>
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	<i>p. 11</i>
ALLEGATO 1: Programmi svolti	
ALLEGATO 2: Simulazione e Tracce di prima e seconda prova	
ALLEGATO 3: Griglie di Valutazione	
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti	

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività". L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità.

La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti.

Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2025/2026

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza _	8*		17*		10*
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi - Comportamentali

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

Cognitivo - Operativi

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Obiettivi comportamentali:

- Tenere un comportamento educato e rispettoso nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- Rispettare il regolamento scolastico;
- Collaborare con i compagni e gli insegnanti;
- Rispettare le scadenze e gli impegni assunti;
- Attuare la raccolta differenziata.

Obiettivi didattici:

- Acquisire il metodo di studio;
- Conoscere i contenuti minimi delle discipline, indispensabili per la classe successiva;
- Utilizzare il linguaggio specifico di ciascuna disciplina;
- Essere motivati allo studio e disciplinati in classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3[^] - Aluni iscritti: 20	ammessi alla classe 4[^]: 19
Classe 4[^] - Aluni iscritti: 21	ammessi alla classe 5[^]: 18
Classe 5[^] - Aluni iscritti: 19	

Composizione del Consiglio di Classe:

modifiche dalla 3 [^] alla 4 [^]	modifiche dalla 4 [^] alla 5 [^]
Discipline:	Discipline:
Storia dell'arte	Storia dell'arte
Laboratori Tecnici (Docente)	Tecnologie dei processi di produzione
Tecnologie dei processi di produzione	
Lingua e letteratura italiana	

La classe è composta da 19 alunni.

Il percorso del corrente anno scolastico è stato caratterizzato dalla continuità del Corpo Docente, fattore che ha permesso di proseguire il lavoro didattico senza interruzioni metodologiche. Nonostante tale stabilità, il gruppo-classe si presenta disomogeneo per senso di responsabilità e abilità di base: a fronte di un nucleo di studenti realmente trainanti e costantemente impegnati, si rileva una parte della classe in cui l'attenzione e la partecipazione attiva necessitano di frequenti sollecitazioni, manifestando un impegno non sempre costante sia a scuola che a casa.

La classe è collaborativa e aperta al confronto e al dialogo.

Il quadro generale dei voti e delle frequenze delinea attualmente una situazione complessivamente positiva.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

Indicatori e descrittori della valutazione

Voto 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che in modalità a distanza
- assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e in modalità a distanza, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di comportamento

Ai sensi del DPR 134 e 135/2025, Legge 150/2024, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, ha deciso di adottare i seguenti criteri:

NOTE PER L'APPLICAZIONE		
La frequenza scolastica viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP		
1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6
L'osservanza del Regolamento scolastico viene così valutata		
L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.		10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.		9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.		8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.		7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.		6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni		5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni		4
L'interesse e l'impegno vengono così valutati		
Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici		10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici		9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici		8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici		7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici		6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici		5
ULTERIORI ATTENZIONI		
1) Nell'indicatore Osservanza del Regolamento scolastico , il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.		
2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la valutazione insufficiente nel comportamento qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.		
3) Il risultato della media delle singole valutazioni viene arrotondato per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.		

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentante d'Istituto ● Rappresentante della Consulta provinciale ● Membro dell'Organo di garanzia ● Rappresentante di classe
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<p>A. Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</p> <p>B. Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</p> <p>C. Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</p> <p>D. Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</p> <p>E. Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente;</p> <p>F. Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni.</p> <p>G. Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</p> <p>H. Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del FSL.</p> <p>I. Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai FSL.</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; ● Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; ● Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia, ecc.) ● Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; ● Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) ● Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; ● Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri); ● Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
4. Parte decimale della media dei voti	uguale o superiore a 5

N.B. Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo della banda secondo i criteri indicati sopra solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

- *Orientamento in uscita: incontro con alcune Università, ITS, Camera di Commercio e Confindustria.*
- *Progetto "La mia Vita in Te" - interventi formativi sulla responsabilità civica e sociale e sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e tessuti (percorso biennale)*
- *Progetto "Martina" - prevenzione contro i tumori*
- *Campionati studenteschi*
- *Incontro con Giorgia SALARDI commercialista*

Uscite didattiche di cultura generale

- *Viaggio d'istruzione a Roma*
- *Bozzolo - Visita alla casa di Don Primo Mazzolari*

Attività di recupero o sostegno in orario extracurricolare

- *Quattro ore di recupero in Progettazione Multimediale secondo quadrimestre.*

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex-PCTO)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2022/2025 per la CLASSE 5^AG - INDIRIZZO Grafica e Comunicazione

Percorso triennio 2023/2026

La formazione scuola-lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...</i>)	Durata n. 182 ore
2023/2024	Durante il terzo anno sono stati realizzati due project work: realizzare manifesto e pieghevole per "Fitness Life".	ore 50
2024/2025	<ul style="list-style-type: none">● Project Work con "AmareMantova"● Stage in azienda e project work per chi è andato al Festivaletteratura	ore 100
2025/2026	<ul style="list-style-type: none">● Ore di orientamento in uscita● Project work interno: manifesto per evento "Echoes"● Solo per chi doveva finire il Festivaletteratura a settembre	ore 32

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che la elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**
(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)
- **Competenze tecnico-professionali**
(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
- **Competenze organizzative**
(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

Materia	Argomenti
Laboratori Tecnici	Comunicazione e collaborazione: <ul style="list-style-type: none">● Interagire attraverso le tecnologie digitali● Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali● Collaborare attraverso le tecnologie digitali Creazione di contenuti digitali: <ul style="list-style-type: none">● Sviluppare contenuti digitali● Programmazione● Integrare e rielaborare contenuti digitali Risolvere i problemi <ul style="list-style-type: none">● Risolvere problemi tecnici● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali Web <ul style="list-style-type: none">● HTML e CSS
Tpp	Diritto d'autore Diritto all'immagine
I.R.C.	<i>Costituzione:</i> Bioetica generale: visione qualitativa e personalista a confronto; l'obiezione di coscienza nella visione personalista.
Scienze motorie e sportive	Progetto "La mia vita in te" Progetto "Martina"
Storia	Costituzione: Don Primo Mazzolari e l'obiezione di coscienza
Inglese	Climate action. Ocean and water. Gender Equality.
Matematica	AI e sostenibilità ambientale: quali conseguenze?
Progettazione Multimediale	Cittadinanza e Costituzione: Campagne di sensibilizzazione, il no profit. Pubblicità non commerciale.
Trasversale ad alcune discipline	Bozzolo: <i>Sui passi di Don Primo Mazzolari</i>

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il C.d.C ha somministrato agli studenti delle prove di simulazione per le materie:

- Italiano: 20.04.2026 – 5 ore
- Progettazione Multimediale: 15.04.2026 – 8 ore

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Programmi svolti

ALLEGATO 2:

Tracce delle Simulazioni di prima e seconda prova

ALLEGATO 3:

Griglie di Valutazione delle simulazioni

ALLEGATO 1

Programmi svolti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE **Francesca Tollini**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL NATURALISMO FRANCESE, IL VERISMO.	VERGA, BIOGRAFIA OPERE PRINCIPALI E .TESTI SCELTI DALLA LETTERATURA
2	LA REAZIONE AL REALISMO TRA SECONDO 800 E PRIMI 900	IL SIMBOLISMO: BAUDLEAIRE E I POETI MALEDETTI. DECADENTISMO ITALIANO: CARATTERI PRINCIPALI. PASCOLI, D'ANNUNZIO E LE AVANGUARDIE. TESTI SCELTI DALLA LETTERATURA.MARINETTI
3	LA PROSA NELLA PRIMA META' DEL 900	BIOGRAFIA , PENSIERO DI SVEVO E PIRANDELLO.LE NOVELLE E LA COSCIENZA DI ZENO. BRANI SCELTI DALLA LETTERATURA
4	LA POESIA NELLA PRIMA META' DEL 900	UNGARETTI, SABA, MONTALE, QUASIMODO . ERMETISMO (NOVECENTISMO E ANTINOVECENTISMO)
5	NEOREALISMO	INQUADRAMENTO GENERALE, FENOGLIO ,PRIMO LEVI
6	TESTI AFFRONTATI	VERGA: LA ROBA, ROSSO MALPELO; I MALAVOGLIA, BAUDELAIRE: L'ALBATROS, D'ANNUNZIO: LA PIOGGIA NEL PINETO, RITRATTO DI UN ESTETA PASCOLI: X AGOSTO, NOVEMBRE, IL GELSOMINO NOTTURNO, IL FANCIULLINO. MARINETTI: IL MANIFESTO DEL FUTURISMO; SVEVO: LA PREFAZIONE E IL VIZIO DEL FUMO; PIRANDELLO: LA VECCHIA SIGNORA IMBELLETTATA, IL TRENO HA FISCHIATO; IL FU MATTIA PASCAL : IO E L'OMBRA MIA. SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE UNGARETTI: IN MEMORIA, SAN MARTINO DEL CARSO, VEGLIA, FRATELLI, NON GRIDATE PIU'; IL PORTO SEPOLTO SABA: TRIESTE, AMAI, CITTA' VECCHIA; QUASIMODO: ED È SUBITO SERA;ALLE FRONDE DEI SALICI FENOGLIO: LA MALEDIZIONE DEL MONDO CONTADINO (PARALLELISMO CON VERGA), "Il partigiano Johnny": CAPRONI: ALBA , IL PASSAGGIO D'ENEA (PARALLELISMO CON PASCOLI)

		MONTALE: NON CHIEDERCI LA PAROLA,HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO PRIMO LEVI: SE QUESTO È UN UOMO
--	--	---

Mantova, 11/05/2026

Prof.ssa Francesca Tollini

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **STORIA**

DOCENTE **Francesca Tollini**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LA BELLE EPOQUE E LA GRANDE GUERRA	L'ETÀ GIOLITTIANA VENTI DI GUERRA PRIMA GUERRA MONDIALE
2	LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA	LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN, UNA PACE INSTABILE,IL FASCISMO,LA CRISI DEL 29,IL NAZISMO,PREPARATIVI DI GUERRA.
3	I GIORNI DELLA FOLLIA	2 GUERRA MONDIALE,LA GUERRA PARALLELA DELL'ITALIA E LA RESISTENZA,IL MONDO NEL DOPOGUERRA
4	EDUCAZIONE CIVICA E CITTAD.	DON PRIMO MAZZOLARI E L'OBIEZIONE DI COSCIENZA

Mantova, 11/05/2026

Prof.ssa Francesca Tollini

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **MATEMATICA**

DOCENTE **Luisa d'Ingianna**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Limiti Derivate Studio di funzione	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolo di limiti ● Continuità ● Asintoti orizzontali, verticali ● Derivate e teoremi fondamentali ● Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti e allo studio di funzione (razionale). ● Studio di funzione (razionale) fino alla ricerca dei massimi, minimi e flessi. ● Punti stazionari e punti di non derivabilità. ● Approfondimenti: ● simmetrie, funzioni periodiche e funzioni definite per casi nella realtà.
2	INTEGRALI INDEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito e proprietà; ● Integrali immediati ; ● Metodo di integrazione ; ● Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore ad un solo termini.
3	INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà; ● Teorema fondamentale del calcolo integrale. ● Teorema del valor medio ● Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x. ● Approfondimenti: modelli nella realtà.
4	CALCOLO DELLE PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione classica e frequentista della probabilità. Evento aleatorio e spazio campionario. Eventi incompatibili. Evento contrario ● Probabilità della somma logica e del prodotto logico. ● Probabilità condizionata.
5	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE E CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> ● Distribuzioni di probabilità nel discreto e nel continuo ● Media, varianza, deviazione standard: ● Distribuzione normale: lettura della curva di Gauss. ● Approfondimento: lettura e interpretazione degli indici relativi ai grafici in casi reali ● Approfondimento: applicazione a qualche semplice caso reale di marketing, la curva a coda lunga ● I giochi equi. ● Approfondimento: il gioco d'azzardo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **LINGUA INGLESE**

DOCENTE **Annamaria Mozzanega**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	ADVERTISING	Advertising basics / Catchy slogans / Smart Logos / Online Advertising
2	ART FILE 2: Starchitects and environnement	Le Corbusier Renzo Piano Zaha Hadid Daniel Libeskind Stefano Boeri
3	ART FILE 4: Avant-garde	Cubismo - Picasso Surrealismo - De Chirico, Dali American Realism – Hopper Pop Art: Warhol, Lichtenstein
4	Modulo 4: ADVERTISING	Advertising basics Smart Logos On line Advertising
4	ED.CIV.: Women's suffrage pioneer	Gender Equality, LGBTQ+ and discrimination, Climate changes, Footprint, Oceans, Endanger nature, forest loss.
5	Grammar Revision: Revisione delle principali strutture della lingua e delle forme verbali	If clauses/ Conditionals / Passive Forms / Reported Speech / Phrasal Verbs. Saper usare i condizionali, le ipotetiche, le forme passive, il discorso indiretto unitamente al linguaggio specifico d' indirizzo nella elaborazione degli argomenti trattati durante l' anno scolastico.
6	Invalsi	Prove riguardanti le quattro abilità linguistiche

Mantova, 11/05/2026

Prof.ssa Annamaria Mozzanega

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

DOCENTE **Angelo Carmisciano**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Imprenditore e impresa	<ul style="list-style-type: none"> - L'imprenditore - I compiti dell'imprenditore - Tipologie di imprenditore - Definizione di impresa - Classificazione delle imprese - Le società - Società di persone - Società di capitali - Società di cooperative - L'organizzazione aziendale
2	Produzione, mercato e distribuzione	<ul style="list-style-type: none"> Beni economici - Classificazione dei beni economici - Servizi - Processo produttivo - Settori di produzione - Settori di produzione - Il mercato - La domanda - L'offerta - Regimi di mercato - Libera concorrenza - Monopolio - Oligopolio - Canale diretto e indiretto
3	Marketing analitico	<ul style="list-style-type: none"> Il significato del marketing - Metodi di ricerca - Ricerche quantitative - Ricerche qualitative - Pianificare una ricerca di marketing - Campione universo - Raccolta dati - Analisi dati - Potenziali acquirenti - Strumenti di ricerca - Questionari: Interviste e colloqui osservazione etnografica - Ruolo dell'intervistatore.
4	Tipologie di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi e ricerche - Product test - Prezzo, Packaging, pubblicità, ricerca vendite - Indice Nielsen - Ricerche sul brand - Cluster e panel

5	Il prodotto	<ul style="list-style-type: none">- Marketing mix- formato e packaging- etichetta
6	Il prezzo	<ul style="list-style-type: none">- Price: seconda leva del marketing mix- Stabilire il prezzo di vendita- Costi di produzione

Mantova, 11/05/2026

Prof. Angelo Carmisciano

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE **Francesco Russo**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Il barocco dopo Caravaggio	- Gian Lorenzo Bernini - Francesco Borromini - Pittori europei nell'epoca barocca: Rubens, Velazquez, Rembrandt, Vermeer
2	Il neoclassicismo	Winckelmann e il bello ideale L'architettura neoclassica - Canova e David - Fermenti preromantici: Goya
3	Il romanticismo e il realismo	- Gericault e Delacroix - Constable e Turner - Friedrich e Hayez
4	Impressionismo e postimpressionismo	- Pre-Impressionismo: Manet. - Impressionismo: Monet, Degas, Renoir. Esperienze postimpressioniste: - Cézanne, Seurat e Van Gogh.
5	Art Nouveau	- Arts and Crafts: William Morris e la nascita del design; Alphonse Mucha, Victor Horta, Hector Guimard, Antoni Gaudí; - Secessione viennese: <i>Ver Sacrum</i> , Olbrich, Klimt.
6	Avanguardie	Avanguardie: concetti chiave e caratteristiche comuni - Fauves: Matisse e Derain; - Munch e il legame con la Secessione di Berlino; - Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke e Kirchner - Espressionismo in Austria: Schiele e Kokoschka; - Picasso e il Cubismo: proto cubismo, cubismo 'analitico', 'ermetico' e 'sintetico'. - Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Fortunato Depero; caratteristiche della pittura futurista. - Metafisica: Giorgio De Chirico. - Astrattismo: Vasilij Kandinskij e Piet Mondrian. - Dadaismo e Surrealismo: Duchamp, Magritte, Dalì.
7	Contemporaneo	- Realismo messicano: Frida Kahlo e Diego Rivera.

		<ul style="list-style-type: none"> - Espressionismo Astratto: Jackson Pollock e <i>l'Action Painting</i>; Mark Rothko e il <i>Color Field Painting</i>. - Informale: Alberto Burri. - Lo Spazialismo di Lucio Fontana. - Pop-Art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein. - Arte cinetica: Alexander Calder. - Optical Art: Victor Vaserey. - Arte concettuale: Joseph Kosuth e Piero Manzoni. - Arte povera: Michelangelo Pistoletto. <p><u>Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Body Art e Performance: Yves Klein e Marina Abramovich - Yayoi Kusama e <i>l'Infinity mirrored room</i>. - Video art: Bill Viola. - Graffiti e Street Art: Keith Haring e Banksy. - Jeff Koons e l'estetica <i>kitsch</i>
	Approfondimenti	La mostra dell'arte degenerata del 1937

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

DOCENTE: **Cinzia Lanzafame** ITP: **Kay Jack Marangoni**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LE FIGURE PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Il freelance ● Lo studio grafico ● Le agenzie full service (dall'account executive al reparto creativi - i media planner, etc.)
2	ANALISI E FORMULAZIONE DEL BRIEFING	<ul style="list-style-type: none"> ● Il brief aziendale: Rapporto e confronto tra il progettista grafico e il cliente. ● Stesura di un brief: Brand Identity ● Punti di forza ● Punti di debolezza ● Obiettivi di marketing ● Concorrenza ● Stesura di un brief per progettare una campagna pubblicitaria
3	LA PROGETTAZIONE: DALL'EDITORIA AL WEB	<ul style="list-style-type: none"> ● Pieghevole ● Catalogo ● Cartellonistica e Allestimento di spazi espositivi (rendering) ● Progettare e realizzare in laboratorio tutti i prodotti sopracitati organizzando un piano di lavoro con pianificazione di tempi e di consegne. ● Organizzare e realizzare slide di presentazione di un prodotto o di un servizio. ● Organizzare, Progettare, realizzare: prodotto e promozione utilizzando i software per esecutivi editoriali e quelli per il web
4	ANALISI E SVILUPPO DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE	<p>Pianificare - sviluppare una campagna promozionale (integrare ciò che è stato studiato e progettato in laboratori tecnici dal sito aziendale, banner e post sui vari canali social)</p> <ul style="list-style-type: none"> o la promozione di enti o servizi. o le campagne di sensibilizzazione <p>(produzione degli esecutivi digitali)</p>
5	TECNICHE PUBBLICITARIE DALLA CAMPAGNA ALLA PROMOZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● La pubblicità che incarna la società del momento. ● Integrazione e ripasso di strategie di marketing applicate alla promozione o immissione sul mercato di una nuova azienda. ● Differenze tra propaganda e campagna pubblicitaria.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONI**

DOCENTE: **Cinzia Lanzafame** ITP: **Alessio Capra**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Le tecniche di stampa moderne	<ul style="list-style-type: none">● Stampa offset● Stampa digitale - toner, laser. Tossicità del toner● Caratteristiche del retino● Vantaggi del CTP● Il preventivo di stampa
2	Progettazione di eventi (ora di presenza ITP)	<ul style="list-style-type: none">● Spazi e allestimenti di eventi:<ul style="list-style-type: none">○ Sopralluogo○ il flusso○ guidare lo sguardo○ evitare problemi○ elementi multimediali○ i materiali○ il montaggio e il trasporto○ le normative
3	Breve percorso sulla Storia dell'Immagine: dall'iconografia al Virtuale. Lo spazio della composizione visive	<ul style="list-style-type: none">● Iconografia● Studio della composizione● Semiotica e Semantica● Codifica e decodifica dell'immagine
4	Il web	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzo● Scopi Commerciali e non● Fruibilità e Accessibilità
5	Social Network	<ul style="list-style-type: none">● Come costruire un profilo● Creare relazioni● Condividere contenuti● Condizioni di utilizzo● L'engagement
6	Le agenzie fotografiche	<ul style="list-style-type: none">● La nascita delle agenzie fotografiche● Quali attività svolge un'agenzia fotografica● Il digitale e gli archivi online● Vari tipologie di agenzie fotografiche● Le licenze: Right Managed e Royalty free● Le immagini Editoriale e Creative

7	Diritto d'Autore nell'era digitale	<ul style="list-style-type: none">● Che cosa è il diritto d'autore● Chi lo tutela● Quali usi sono consentiti nel rispetto del diritto d'autore● I Creative Commons● La registrazione del Marchio● Codice IAP
---	---	---

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

L'ultimo modulo: "Gestione ambientale nei Processi Produttivi" non è stato svolto per intero e /o con approfondimenti come da programma.

Mantova, 11/05/2026

Prof.ssa Cinzia Lanzafame e Prof. Alessio Capra

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **LABORATORI TECNICI**

DOCENTE: **Alessandra Vigna**

ITP: **Kay Jack Marangoni**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Animazione con After Effects	Utilizzare vari strumenti di testo e utilizzare After Effects per aggiungere altri effetti: oggetti 3d, movimenti di camera e effetti
2	Realizzazione sito internet statici	Utilizzare linguaggio html e css e Photoshop
3	Campagna Pubblicitaria	Progettare e realizzare uno spot per il prodotto studiato in PM
4	La digitalizzazione dell'immagine disegnata	Creare un'immagine vettoriale partendo da bozze cartacee e applicare delle texture con opzione di fusione
5	La produzione fotografica in sala di posa	Studiare l'argomento, analizzarlo, il testo dell'audio, registrare e montare un file audio con Audition. Attenzione: affrontato durante la prima parte dell'anno nel Collage Animation.

Non è stata svolta la parte relativa al Podcast.

Mantova, 11/05/2026

Prof.sse Alessandra Vigna e Kay Jack Marangoni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE **Palmina Giuseppina Ciccazzo**
ANNO SCOLASTICO **2025/2026**
CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Corpo libero e uso di piccoli e attrezzi	ESERCIZI DI PREATLETISMO COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI. ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI: PALLA, FUNICELLA. ATTIVITÀ DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE
2	Giochi sportivi	PALLAVOLO PALLACANESTRO PALLAMANO PALLA TAMBURELLO CALCIO A 5 FLOORBALL FOOBASKILL MADBALL BADMINTON TENNIS TAVOLO TCHOUKBALL

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: si è ritenuto opportuno privilegiare la parte pratica di alcuni sport/attività che hanno stimolato la collaborazione, la partecipazione, l'interesse e lo spirito di squadra di tutti gli alunni.

Mantova, 11/05/2026

Prof.ssa Palmina Giuseppina Ciccazzo

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE **Luisa Squillace**

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

CLASSE **5^AG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>1.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana. La persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Donum Vitae, Evangelium Vitae, Discorso all'assemblea plenaria della Pontificia Accademia per la vita (cenni)</p> <p>1.2 ETICA E BIOETICA</p> <p>Un'etica per l'amore Amore e sessualità Religioni e sessualità Religioni e matrimonio Omosessualità e religioni (cenni) Che cos'è la bioetica? Modelli di bioetica Bioetica di inizio vita: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto. Bioetica di fine vita: eutanasia, suicidio assistito.</p> <p>Bioetica generale</p>
2	LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>2.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. L'ateismo umanistico e i maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche (cenni) Laicità, laicismo e credo religioso I rischi del dialogo/non dialogo.</p> <p>DOSSIER di PASQUA: La fine come nuovo inizio</p>

Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono all'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATO 2

Simulazione e Tracce di prima e seconda prova



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

NUOVA IMMAGINE PER YOGORÌ, LO YOGURT DI NATURA

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione promozionale per il prodotto YOGORÌ, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Progettazione della Fustella e della veste grafica. Sviluppo del cartotecnico che conterrà i due brick, studiato per essere pratico da trasportare e visivamente d'impatto a scaffale.
- B. Progettazione di un *espositore da banco o da terra*, realizzato con materiali sostenibili, destinato a supermercati o punti vendita specializzati. L'espositore dovrà contenere uno scomparto per dei depliant esplicativi (da abbozzare graficamente) che raccontino i benefici del prodotto e l'impegno ecologico del brand.
- C. Ideazione e realizzazione grafica di un *Reel per i social media* (Instagram/TikTok - 1080x1920px - 15sec) e un banner da 500x800px. Il video e il banner devono mostrare il logo, il prodotto pay-off

CONSEGNA

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard se opportuno e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

BRIEF DEL PROGETTO

Lo yogurt è un prodotto antico e, nel corso dei cinque millenni della sua storia, ha conosciuto diverse tecniche di produzione, una varietà quasi infinita di sapori e di confezionamento.

Lo yogurt è un prodotto alimentare di base, uno degli alimenti più consumati, più noti e popolari al mondo, affidabile e per tutti.

Il consumo regolare di yogurt, è salutare, migliora la salute intestinale grazie ai fermenti lattici, facilita la digestione e rinforza il sistema immunitario. È un'ottima fonte di calcio e proteine, utile per il benessere di ossa e muscoli. Aiuta anche a regolare la sazietà e ridurre il colesterolo

Il marchio Yogorì necessita di un riposizionamento sul mercato per allontanarsi dall'immagine tradizionale di prodotto puramente casalingo e abbracciare uno stile di vita moderno, attivo e in continuo movimento. L'obiettivo di questo brief è progettare una veste grafica strutturale che comunichi vitalità, natura e praticità, rendendo il prodotto il compagno ideale per chi ha ritmi serrati ma non vuole rinunciare a un'alimentazione sana e bilanciata.

Il nostro prodotto al naturale o alla frutta, ha la qualità come obiettivo.

Yogorì nasce negli alpeggi del Sud Tirolo, in un territorio ricco di cultura, tradizione e natura incontaminata. Questi valori sono parte integrante del pensiero dell'azienda e di conseguenza dei suoi prodotti.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Ideazione e Creazione della nuova immagine del prodotto, con l'aggiunta di un pay off efficace che rafforzi l'identità aziendale di Yogorì che ne evidenzia la naturalità, il benessere e l'efficacia nell'uso quotidiano.

Si richiede una comunicazione dinamica, emotiva, che richiami al piacere di una vita sana, e appagante.

Target:

La nuova linea Yogorì si rivolge a un pubblico trasversale (uomini e donne) unito da una mentalità specifica.

Persone dinamiche e viaggiatori frequenti: Professionisti, pendolari o "nomadi digitali" che passano molto tempo fuori casa e necessitano di snack funzionali, nutrienti e facili da trasportare.

Amanti dell'aria aperta: Sportivi, escursionisti e persone che nel tempo libero scelgono la natura, la montagna o i parchi cittadini per ricaricare le energie.

Il target cerca un prodotto che offra nutrimento rapido e sano, coerente con uno stile di vita che celebra il movimento e il benessere.

Obiettivi di comunicazione

Yogorì è lo yogurt della salute, genuino, lo yogurt giusto per i consumatori che hanno bisogno di "vivere sano". I consumatori hanno bisogno di sapere che Yogorì è ricco di calcio e vitamina D, ma povero di zuccheri, e con un basso apporto calorico.

Il gusto è avvolgente e cremoso, la frutta che lo arricchisce è un piacere per il palato e per gli occhi;

La sua terra di origine sono gli alti pascoli incontaminati del Sud Tirolo.

Reason why:

Yogorì è:

- un prodotto attento alla salute senza penalizzare il gusto e i piaceri del palato;
- naturale o arricchito con deliziosa frutta fresca in pezzi;
- attento alla scelta delle materie prime e alla filiera alimentare;
- un prodotto che segue la tradizione senza trascurare le nuove esigenze e dinamiche della vita moderna

Consumer benefit:

Yogorì risponde alle esigenze di una alimentazione sana ed equilibrata.

Aiuta a mantenersi in forma e in salute

Mission:

Yogorì è un prodotto che aiuta mantenersi in forma nel quotidiano, perché contiene sostanze che aiutano a combattere i disordini alimentari dovuti allo stile frenetico della vita moderna. Yogorì si pone sul mercato cercando di soddisfare le esigenze del consumatore che cerca qualità, naturalità e gusto creando uno yogurt che sceglie il buon latte delle montagne e la frutta fresca che matura sulle piante delle valli del Sud Tirolo.

Immagine di prodotto

YOGORÌ è:

- GENUINO
- NATURALE
- DINAMICO
- SALUTARE
- PIACEVOLE

Veste Grafica, Marchio e suo pay off:

- Integrazione del marchio Yogorì nel nuovo layout. Il design (fustella/ veste grafica) deve includere un visual accattivante che richiami immediatamente l'energia, la freschezza e la natura.
- Informazioni Tecniche: Impaginazione chiara e moderna della tabella nutrizionale.
- Sostenibilità : Il packaging deve essere realizzato in materiale 100% ecologico. È richiesto l'inserimento e lo studio grafico delle relative etichette ambientali (es. indicazioni di smaltimento, loghi di riciclo) affinché diventino un elemento di vanto del design, non solo un obbligo di legge.
- Duo-Pack Fustella Cartotecnica 100% Eco-Friendly
- Pay off : dovrà incentivare il vivere sano e nutriente. Il tone of voice deve essere energetico, motivazionale, diretto e fresco.

SECONDA PARTE

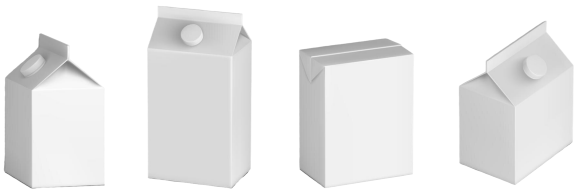
1. Definire cosa si intende per pubblicità e, in riferimento ad essa, per i termini logos, pathos ed ethos.
2. Definire cosa si intende per brand e la differenza tra brand e marchio.
3. Che cos'è la Copy Strategy? Quali sono gli elementi che la costituiscono? Fornisci una breve descrizione.
4. Come è strutturata un'agenzia pubblicitaria? Quali sono le figure professionali che si possono trovare al suo interno?



Yogorí

Yogorí

Yogorí





ALLEGATO 3

Griglie di Valutazione delle simulazioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</p> <p>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</p> <p>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</p> <p>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</p> <p>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</p>
Indic.b Max 10 punti	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</p> <p>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</p> <p>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</p> <p>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</p>
Indic.c Max 10 punti	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p> <p>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</p> <p>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</p> <p>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</p> <p>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</p>
Indic.d Max 15 punti	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</p> <p>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</p> <p>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</p> <p>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</p>
TOT su 100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i></p> <p><i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i></p>
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i></p>
Indic.b Max 10 punti	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i></p>
Indic.c Max 10 punti	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i></p>
TOT su 100	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	

Indicatori generali (60 punti)	
<p>Indic.1 Max 20 punti</p>	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
<p>Indic.2 Max 20 punti</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto. L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso. L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</p>
<p>Indic.3 Max 20 punti</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>

Griglia di valutazione Seconda Prova Indirizzo Grafica e Comunicazione

Candidato: _____ classe _____

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5)	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8)	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software; Uso corretto dei colori ; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti. (4)	Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3)	Capacità di analizzare, e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale. Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti..	3
		Tot. /20

Presidente

Commissari

Griglia di valutazione Seconda Prova (DSA) - Indirizzo Grafica e Comunicazione

Candidato: _____ classe _____

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5)	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8)	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software; Uso corretto dei colori ; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti. (4)	Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3)	Capacità di analizzare, e relazionare in modo comprensibile Utilizzo di base del linguaggio tecnico professionale Conoscenza dei contenuti e risposte pertinenti.	3
		Tot. /20

Presidente

Commissari

Griglia di valutazione Seconda Prova

Indirizzo Grafia e Comunicazione

Indicatore (ministeriali)	Descrittori	Punteggi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5)	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.	1 - 5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8)	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software; Uso corretto dei colori ; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	1 - 8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti. (4)	Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa	1 - 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3)	Capacità di analizzare, e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale. Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti.	1 - 3
		Tot 20

Griglia di valutazione Seconda Prova (DSA)

Indirizzo Grafia e Comunicazione

Indicatore (ministeriali)	Descrittori	Punteggi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5)	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.	1 - 5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8)	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software; Uso corretto dei colori ; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	1 - 8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti. (4)	Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa	1 - 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3)	Capacità di analizzare, e relazionare in modo comprensibile Utilizzo di base del linguaggio tecnico professionale Conoscenza dei contenuti e risposte pertinenti.	1 - 3
		Tot 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale **CANDIDATI CON DSA**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato impedendo la capacità di farsi comprendere in maniera adeguata.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato riducendo la capacità di farsi comprendere in maniera adeguata.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente comprensibile , anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico adeguato . (anche tecnico e settoriale, vario e preciso).	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. Si esprime con padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

CONSIGLIO DI CLASSE di 5^AG a.s. 2025/26

<u>Docente</u>	<u>Materia</u>	<u>Firma</u>
Francesca Tollini	Lingua e Letteratura Italiana	Tollini
	Storia	Tollini
Luisa D'Ingianna	Matematica	Luisa D'Ingianna
Annamaria Mozzanega	Lingua Inglese	Mozzanega
Cinzia Lanzafame	Progettazione Multimediale	Lanzafame
	Tecnologie dei processi di produzione	Lanzafame
Angelo Carmisciano	Organizzazione e Gestione dei processi produttivi	Carmisciano
Alessandra Vigna	Laboratori Tecnici	Vigna
Palmina Giuseppina Ciccazzo	Scienze motorie e sportive	Ciccazzo
Kay Jack Marangoni	ITP Laboratori Tecnici e Progettazione Multimediale	Kay Jack Marangoni
Alessio Capra	ITP Tecnologie dei processi di produzione	Capra
Francesco Russo	Storia dell'Arte	Francesco Russo
Luisa Squillace	Insegnamento della religione cattolica	Luisa Squillace

15/05/2026, Mantova